

Castelnuovo Belbo accoglie Diémoz: un gemellaggio che dura da 55 anni all'insegna dell'amicizia.

Castelnuovo Belbo ha vissuto un weekend ricco di emozioni e condivisione in occasione del 55° anniversario del gemellaggio con la cittadina francese di Diémoz. Un legame nato nel 1970 e consolidatosi anno dopo anno grazie all'impegno delle amministrazioni comunali e all'affetto sincero tra le due comunità.

Sabato 5 luglio, una numerosa delegazione francese composta da 60 persone e 14 motociclisti è stata accolta in piazza Municipio con un caloroso benvenuto seguito dalla tradizionale assegnazione alle famiglie ospitanti. Momenti di visita culturale, convivialità e scoperta del territorio hanno scandito la giornata culminata con la cena sotto le stelle e un grande spettacolo di fuochi d'artificio.

Dopo il pranzo conviviale presso le famiglie ospitanti, gli amici francesi sono stati accompagnati in visita alla rinomata cantina Olim Bauda di Incisa Scapaccino, dove hanno potuto conoscere da vicino la tradizione vinicola del territorio e degustare i pregiati dell'azienda.

Nel tardo pomeriggio, presso il centro sportivo comunale del paese, si sono disputate alcune partite amichevoli del gioco di bocce alla francese, la "Pétanque".

Nella serata si è svolta la cena conviviale sotto le stelle nel dehor del Bar Miky.

Il dopocena si è trasformato in una vera festa popolare grazie all'energia del Team BoogieVAL che ha animato il Forum con musica e balli, coinvolgendo cittadini e ospiti in una serata all'insegna del divertimento e dell'amicizia.

La giornata di domenica è stata ricca di momenti emozionanti.

Nella mattinata, le comunità gemellate hanno partecipato alla Santa Messa celebrata dal sacerdote Don Raheell Pascal nella chiesa parrocchiale San Biagio di Castelnuovo Belbo. La celebrazione è stata resa solenne dai canti della corale castelnovese. Al termine della funzione religiosa, il sacerdote ha benedetto i caschi posti ai piedi dell'altare e, successivamente, ha benedetto i motociclisti e le loro scintillanti moto schierate sul sagrato della chiesa.

Tra i momenti più toccanti, la consegna della Costituzione Italiana ai 13 diciottenni castelnovesi, accompagnata dal discorso dell'Assessore alle Politiche Giovanili Claudio Bevilacqua, che ha rivolto ai ragazzi parole di responsabilità, cittadinanza e speranza per il futuro.

A seguire, si è svolta la cerimonia ufficiale del gemellaggio, con i discorsi dei due Sindaci, Christian Rey per Diémoz e Aldo Allineri per Castelnuovo Belbo, culminata con la firma dell'attestato del 55° gemellaggio, simbolo di un'unione sempre più forte e sentita.

A suggellare l'amicizia tra le due comunità, il Sindaco Allineri ha donato alla città di Diémoz un quadro dell'artista Silvia Secco, raffigurante uno scorcio del centro storico di Castelnuovo Belbo circondato dalle dolci e ridenti colline. Il Sindaco Rey ha invece omaggiato la nostra comunità con un tagliere in legno sul quale sono stati incisi i loghi dei due comuni gemellati e con una serie di sottobicchieri personalizzati, a testimonianza del legame autentico tra le due realtà.

Il Sindaco di Castelnuovo Belbo, Aldo Allineri, ha espresso grande soddisfazione per la riuscita dell'evento e ha ringraziato la comunità, le famiglie ospitanti, i volontari e il comitato del gemellaggio per l'organizzazione impeccabile. Un ringraziamento particolare al Sindaco

di Diémoz, Christian Rey, e a tutti i cittadini francesi che continuano a mantenere vivo questo prezioso legame.

Nel tardo pomeriggio della domenica, sulla piazza del Municipio, tra baci, abbracci e qualche lacrima di commozione, le due comunità gemellate si sono salutate con la promessa e la speranza di rivedersi presto a Diémoz.